



Da sinistra, le assessore Maria Rita Vittori e Marilena Lavagno, il sindaco Carlo Marinari, Rita Peracchiotti (economa Famiglia Rivaltese), l'assessore Gianna De Masi, la presidente dell'associazione Letterina Chiantia e l'assessore Roberto Fantoni

Una festa per la Famiglia Rivaltese: dopo anni d'attesa c'è la nuova sede

di EVA MONTI

RIVALTA - Inaugurata sabato 21 novembre la nuova sede della Famiglia Rivaltese in piazzale De Michelis 2, ingresso posteriore della torretta del Mulino. Un evento atteso dall'associazione che cercava un luogo stabile dopo ben 35 anni di presenza attiva sul territorio.

L'associazione, che promuove gran parte delle manifestazioni culturali, d'aggregazione sociale e turistica, occupa ora i locali a piano terreno dell'edificio, quelli un tempo adibiti a spogliatoi dei vicini campi sportivi. Le stanze sono state completamente ristrutturate dal Comune, che ha lavorato in economia con personale interno e cantieristi, spendendo per abbattere muri e adeguare spazi "solo" 10mila euro a cui vanno aggiunti i 15mila del rifacimento completo dell'impianto di riscaldamento che però non serviranno solo la sede dell'associazione, ma anche le sale al primo piano che restano di utilizzo comunale.

Al primo piano c'è la grande sala pubblica che viene spesso affidata alle

varie associazioni del territorio per i loro incontri e le iniziative. Sempre sullo stesso piano si trova il foyer ampio e disponibile, ora che è stato rimodernato e vi è stato ripristinato l'impianto di riscaldamento in modo tale che sia adeguato ad ospitare iniziative e manifestazioni anche d'inverno.

Le restanti sale del Centro d'incontro situate al pian terreno sono affidate alla Famiglia Rivaltese, una delle realtà più importanti del territorio che sa anche coinvolgere le altre associazioni in kermesse o appuntamenti collegiali. Fino ad oggi, invece, la sede "provvisoria" dell'associazione era

situata nella scuola materna Bionda nei locali oggetto di una importante ristrutturazione con un impegno del Comune di ben 400mila euro per l'efficientamento energetico e la ristrutturazione finalizzata al recupero di due locali da adibire a "riposo" dei bambini. Anche in questo caso, al termine dei lavori che dovrebbero concludersi entro dicembre, i locali saranno occupati dalla scuola, ma alcuni locali adiacenti verranno lasciati

alla Famiglia Rivaltese per stoccare i materiale che usano di solito per le manifestazioni più importanti. Lo hanno ribadito sia il sindaco Mauro Marinari sia l'assessore Marilena Lavagno assicurando così all'associazione ampi spazi: la sede in prossimità della stata-

L'associazione conta una trentina di iscritti, ma nei momenti di più intensa attività arriva ne attrae moltissimi che si danno da fare come volontari. «Riconoscono in noi una forte valenze sociale e apprezzano il clima di condivisione che vi si respira, spesso in sinergia con altre realtà del territorio», ammette. La famiglia collabora con la Partita di S. Vittore per il santo patrono cui è dedicata la cappella fuori città, con "Luce per la vita" per raccolta fondi destinata all'associazione. E ancora con "Associazioni in piazza" che ha inglobato anche la "Festa dello sport" in piazza Gerbido. Sinergia che con la



La 'torretta' in cui ha trovato casa l'associazione

le, comoda ai parcheggi, e i garage in centro storico comodi per il ricovero dei materiali delle manifestazioni che si tengono in centro città. «Un sogno che si avvera dopo tante promesse ricevute in passato, quest'amministrazione è riuscita a realizzare i nostri desideri», afferma Letterina Chiantia, presidente del gruppo da molti anni.

nuova sede non può che migliorare. Letterina Chiantia ci crede ed è fiduciosa che anche i cittadini puntino su questo perché, lo ha sempre ripetuto, l'unione fa la forza. Con la sede ora, e i locali di sgombero poi, la Famiglia Rivaltese può sperare in un nuovo inizio, avendo un "trampolino" da cui ripartire. Anzi due.

Il Comune ha affidato le stanze in piazzale De Michelis